

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "J. TOMADINI" di UDINE

VERBALE n.1 del 12 gennaio 2018

L'anno 2018, il 12 del mese di gennaio, alle ore 14.30, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi si è riunito il Consiglio Accademico.

All'appello risultano		Presenti	Assenti
Presidente	Direttore Virginio Zoccatelli	x	
Docente	Baffero Giovanni	x	
Docente	Barbieri Roberto	x	
Docente	Brusaferro Annamaria	x	
Docente	Caldini Sandro	x	
Docente	Costaperaria Alessandra	x	
Docente	Feruglio Franco	x	
Docente	Tauri Claudia	x	
Docente	Viola Stefano	x	
Studente	Bressan Gabriele	x	
Studente	da nominare		
TOTALE		10	0

E' presente anche il Vice Direttore Prof. David Giovanni Leonardi.

Svolge funzioni di segretario il prof. Franco Feruglio.

Riconosciuta la validità della riunione, si passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno

Il Direttore legge il seguente OdG:

1. Approvazione dell'ordine del giorno;
2. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
3. Situazione della produzione artistica;
4. Rapporti del Conservatorio con le scuole convenzionate del territorio: proposta a cura del prof. Viola;
5. Erasmus: intervento del prof. Caldini;
6. Internazionalità: intervento del Direttore;
7. Convenzioni con le scuole statali: orientamenti generali;
8. Comunicazioni del Direttore;
9. Comunicazioni dei Consiglieri;
10. Varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera n. 1/ anno 18

2. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente

Il Direttore dà lettura del verbale n. 13 del 20 dicembre 2017.
Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera n. 2/ anno 18

3. Situazione produzione artistica

Il direttore Zoccatelli illustra il programma del concerto di inaugurazione dell'Anno Accademico sottolineando la partecipazione estesa di studenti dei corsi accademici, di numerosi professori, dei docenti compositori del Dipartimento di composizione e nuovi linguaggi. La data concordata con il Teatro Giovanni da Udine è il 3 febbraio 2018. Il concerto vuole essere una festa per l'intero Conservatorio, con la massima rappresentanza delle scuole di strumento e composizione: attraverso la celebrazione degli anniversari di Debussy e Rossini, il Conservatorio presenta un programma con le seguenti caratteristiche: valenza pedagogica attraverso l'attività di orchestrazione, valorizzazione del repertorio di tradizione, creatività e improvvisazione.

- Teatro Giovanni da Udine: viene proposta una collaborazione con il Conservatorio per la realizzazione di un concerto sinfonico con almeno la presenza di un solista, selezionato tra gli studenti dell'Istituto.

Tale progetto prevede laboratori di formazione orchestrale nella sede del Teatro, tra marzo e aprile, curati da docenti interni e rivolti a musicisti del territorio (scuole convenzionate e non) che aderiscono attraverso un bando di audizioni promosso dal Teatro Giovanni da Udine. La data del concerto è il 15 aprile, salvo imprevisti.

- Teatro di G. Verdi di Pordenone: viene chiesta al Conservatorio la collaborazione per una mini-stagione di 3 concerti da tenersi nella Sala del Ridotto del Teatro stesso. Interpreti dei 3 appuntamenti saranno soprattutto gli studenti, selezionati attraverso audizioni e attraverso la individuazione dei Dipartimenti di riferimento (Composizione e Musica corale). Dove necessario saranno coinvolti Docenti a completamento degli organici necessari ai singoli progetti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera n. 3/ anno 18

4. Rapporti del Conservatorio con le scuole del territorio: proposta a cura del prof. Viola

Il prof. Viola prende la parola e sottolinea l'esistenza di un centinaio di scuole attualmente convenzionate con il nostro Istituto: **talvolta** in sede di esame gli studenti provenienti da queste realtà esprimono un livello inferiore rispetto agli standard del Conservatorio, a cui si aggiunge una diffusa mancanza di nozioni di base (teoria e lettura). E' necessità avviare i contatti con i direttori didattici e gli insegnanti delle scuole del territorio per rendere effettiva una condivisione delle attività didattiche e disciplinari dello strumento. Il prof. Viola **così articola i possibili interventi:**

- a) Incontro organizzato dal Conservatorio e rivolto a direttori didattici e docenti per un momento di informazione generale **sulle iniziative che il Tomadini propone** (febbraio-marzo);
- b) **Istituzione del concorso di esecuzione musicale "Jacopo Tomadini" (aprile)** riservato agli studenti delle scuole convenzionate: il prof. Viola ne traccia le caratteristiche salienti (categorie e premi) e si riserva di presentare il bando completo nel prossimo Consiglio Accademico;
- c) Incontri di aggiornamento rivolti ai docenti delle scuole convenzionate: si ipotizzano 3-4 giorni di incontro e di studio (**settembre 2018**) spaziando da argomenti di carattere **generale (programmi di studio e di esame)**, pedagogico e tecnico- strumentale, alla organizzazione di lezioni aperte e laboratori dimostrativi (coro e musiche di insieme). **Saranno** previsti concerti tenuti da studenti interni e dai vincitori del concorso riservato alle scuole.

Il prof. Baffero sottolinea che la maggioranza dei concorsi è organizzata da privati, quindi sembra opportuno che il Conservatorio si attivi in tal senso.

Il direttore Zocatelli riferisce che le scuole convenzionate chiedono sistematicamente informazioni sui seguenti temi: corsi di aggiornamento didattico strumentale e pedagogico generale, corsi di aggiornamento sulle disabilità, corsi di aggiornamento per l'organizzazione artistica e di produzione musicale.

Il prof. Viola riguardo agli esami chiede di prendere in considerazione una modifica del regolamento della convenzione sulla composizione delle commissioni: viene avanzata la proposta di una commissione formata da due insegnanti del Conservatorio e uno della scuola convenzionata.

La prof.ssa Brusaferrò sottolinea l'esigenza di dare una maggiore attenzione alle scuole pubbliche convenzionate; diversamente le risorse statali verrebbero investite a beneficio di un settore privato senza un 'ritorno' garantito nei confronti del livello 'universitario' del Conservatorio.

Il direttore Zocatelli illustra la 'filiera' didattica prevista dalla legge 107.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera n. 4/ anno 18

5. Erasmus: intervento a cura del prof. Sandro Caldini

Il prof. Caldini esprime le sue perplessità riguardo alcuni punti del bando Erasmus per docenti ed amministrativi, e propone:

- durata uguale per tutti (sia docenti che amministrativi) max 14 giorni;
- osservanza dei termini del pre-finanziamento secondo quanto stabilito dalla normativa ANAC (regolamento del 20/09/2010 sul trattamento di missione) laddove il docente e il non docente ha facoltà di chiedere un'anticipazione delle spese da sostenere utilizzando appositi moduli, almeno 15 gg. prima della data prevista di inizio missione. L'ammontare dell'anticipazione è pari al 75% delle spese previste, sia in caso di missione in Italia che all'estero;
- riconoscimento validità della docenza Erasmus come equivalente all'orario di servizio; pertanto non è obbligatorio 'recuperare' l'orario di servizio in Conservatorio (vedasi a riguardo art. 1 regolamento ANAC del 20/09/2010);
- miglioramento della modalità di certificazione del numero dei giorni di insegnamento e ore, tramite apposito modulo consegnato al docente o all'amministrativo da compilare da parte dell'istituto dove si svolgerà la mobilità;
- selezione candidature: evitare possibili conflitti di interesse dei membri della commissione;
- maggiore disponibilità per docenti e studenti degli orari di ufficio della segreteria, oltre quelli già predisposti nella giornata di mercoledì mattina.

Il Collegio Accademico chiede al responsabile Erasmus, prof. Pagotto e all'amministrazione un riscontro nel merito.

Il Consiglio approva.

Il Direttore si astiene.

Delibera n. 5/ anno 18

6. Internazionalità: intervento del Direttore

Il direttore Zocatelli comunica che incaricato del progetto internazionale è il prof. Giovanni Albini. Viene annunciata la elaborazione di un progetto ambizioso di tournée all'estero che vedrà coinvolti in concerti, lezioni e seminari un gruppo di studenti maggiorenni (appartenenti a diverse scuole di

strumento) e docenti (accompagnatori e protagonisti di master e incontri) come ambasciatori della musica italiana all'estero. Sono individuati dal Direttore paesi emergenti a livello culturale come la Georgia e l'Armenia, e stati della regione dal Caucaso dalla ricca tradizione musicale e dalle rinnovate politiche dell'istruzione.

Il prof. Viola interviene richiedendo che venga corretta e migliorata la modalità di **accoglienza** dell'ospite internazionale degli Erasmus e degli scambi internazionali.

7. Convenzioni con le scuole statali: orientamenti generali

Il Direttore relaziona ai colleghi del Consiglio Accademico sugli incontri tenuti con i rappresentanti (docenti e dirigenti) delle SMIM della provincia di Udine e Pordenone e sull'incontro avuto con i dirigenti del Liceo musicale Percoto di Udine. Da parte di tutti viene richiesta una attenzione del Conservatorio nei confronti delle scuole pubbliche che operano nel territorio.

Il Direttore esprime loro la volontà di iniziare un percorso di reciproco rispetto dei ruoli nell'intento di avviare la filiera della formazione musicale pubblica, così come previsto nella Legge 508 e nella recente legge 107, art. 15, che vede SMIM e Liceo impegnati nella formazione di base (propedeutico) e il Conservatorio nella formazione superiore (corsi accademici di Primo e Secondo livello).

8. Comunicazioni del Direttore

Percorso dei 24 Crediti formativi: si ravvisa la necessità di non avviare il corso di Antropologia ed etnologia della musica e di mantenere il corso di Metodologia dell'indagine storico musicale.

A tal riguardo si avvierà l'indagine interna per la disponibilità all'insegnamento.

Si segnala il caso della studentessa Valeria Babuin, iscritta al percorso dei 24 Cf, attualmente non in possesso del titolo finale di Triennio di Chitarra, fatto imputato ad un grave infortunio fisico subito dalla studentessa. Il Dipartimento di Didattica chiede che venga ugualmente ammessa con riserva alla frequenza di tali corsi.

Il Consiglio approva all'unanimità

Delibera n. 6/ anno 18

Il Direttore richiama alcune linee portanti del Decreto Direttoriale n. 101 del 05/02/2013 ossia Regolamento disciplinare allievi pubblicato nel sito del Conservatorio, e ne propone alcune integrazioni.

- 1) E' concesso agli studenti di poter partecipare alle produzioni con le orchestre e altre formazioni strumentali autogestite. Tale partecipazione è subordinata all'approvazione da parte del docente di strumento principale e sottoposta alla visione e ulteriore approvazione del Direttore. Lo studente dovrà presentare richiesta scritta al Docente su apposito modulo da ritirare presso la Segreteria.
- 2) E' vietato concedere permessi artistici agli studenti in corrispondenza dei periodi di esami (giugno-luglio; settembre-ottobre; febbraio) e durante i periodi di produzione del Conservatorio approvati dal Consiglio Accademico e resi noti attraverso il calendario degli impegni artistici.
- 3) La violazione di tale regolamento potrà essere impugnata dalla Direzione per procedere a sanzioni disciplinari nei confronti dello studente, secondo quanto previsto dal Decreto Direttoriale n. 101 del 05/02/2013.
- 4) Per le attività svolte all'interno di questi organismi non sono riconosciuti agli studenti crediti formativi (CF).
- 5) I concerti e manifestazioni delle orchestre autogestite non saranno inseriti nel calendario ufficiale dei concerti del Conservatorio.
- 6) Le convenzioni stipulate tra il Conservatorio e i legali rappresentanti di tali organismi stabiliscono la natura dei rapporti organizzativi e di comunicazione.
- 7) Altre particolari richieste avanzate alla Direzione da tali organismi saranno valutate dal Consiglio Accademico previa documentazione.

Il Consiglio approva all'unanimità

Delibera n. 7/ anno 18

9. Comunicazioni dei Consiglieri

Il rappresentante degli studenti Bressan sollecita una risposta riguardo al ritardo nella comunicazione dell'approvazione dei piani di studio. Chiede venga messa all'ordine del giorno la regolamentazione della gestione delle aule.

Il prof. Viola sottolinea che i piani di studio sono stati trasmessi **corretti e firmati** già nel mese di marzo 2017 **al** Direttore, maestro Pellarin allora in carica.

La prof.ssa Costaperaria chiede di porre attenzione nella convocazione delle commissioni dopo una verifica della partecipazione-iscrizione all'esame da parte dello studente.

Il prof. Viola illustra lo schema di valutazione del ANVUR, che prevede questionari di valutazione da parte degli studenti.

La prof.ssa Tauri, per la propria materia di insegnamento, sottolinea l'opportunità di ripetere solo la parte dell'esame non superata dallo studente, e non l'intero esame come previsto dal regolamento.

Il direttore Zocatelli suggerisce di inserire nell'ordine del giorno della prossima riunione del Consiglio Accademico la necessaria modifica del regolamento in tal senso.

Il prof. Baffero sottolinea l'opportunità di ripristinare un concerto del solista con orchestra come saggio finale.

Il prof. Feruglio chiede venga inserito nell'ordine del giorno della prossima riunione del Consiglio Accademico la discussione dei corsi predisposti da altre istituzioni (Accademia) nell'ambito del progetto Turandot.

Il direttore Zocatelli annuncia che comunicherà verbalmente gli incarichi conferiti ai docenti in attesa della approvazione del contratto integrativo interno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Delibera n. 8/ anno 18

10. varie ed eventuali

Nessuna

La riunione termina alle ore 19.10

Il Verbalizzante

Prof. Franco Feruglio

Il Direttore

M° Virginio Pio Zocatelli